

RELAZIONE MORALE 2020

Il 2020 è stato per il mondo intero, per l'Italia e per i nostri territori l'anno certamente più difficile e problematico che ciascuno di noi possa ricordare. Anche la nostra RSA è stata ovviamente interessata dal fenomeno pandemico con le sue tristissime conseguenze. Abbiamo versato molte lacrime, cancellato tanti, troppi nomi dai nostri registri, non abbiamo potuto nemmeno concederci la consolazione di un abbraccio, di una stretta di mano, con i parenti che chiedevano di sapere, di capire, di parlare. Con poche e spuntate armi abbiamo fronteggiato un nemico di fronte al quale l'intero sistema socio-sanitario non era preparato ed i piani d'emergenza sono risultati all'inizio inefficaci. Nelle prime settimane tutti abbiamo avuto la tentazione di arrenderci, ma non lo abbiamo fatto. E benché ancora oggi subiamo le conseguenze di quello tsunami non ancora terminato (difficoltà economiche-lavorative, ostacoli alla normale interazione tra ospiti e familiari, paure e timori che il contagio porta con sé) abbiamo deciso di non lasciarci vincere dalla paura, di non richiuderci su noi stessi, anche grazie alla splendida scoperta dei vaccini anti covid 19, ma di reagire e continuare con rinnovata forza in quell'opera di assistenza ed aiuto che caratterizza la nostra struttura da sessant'anni e che porterà la Casa della Serenità ad essere, con l'ampliamento e la nuova edificazione, ancora più "ricca, funzionale, integrata, multi servizio" di quanto la conosciamo oggi, ma sempre luogo di calda e sincera accoglienza per tutti.

Per quanto concerne l'aspetto sanitario, che è ampiamente e dettagliatamente relazionato nei verbali del cda, abbiamo provveduto ad acquistare tutti i DPI necessari e imposti dai vari protocolli operativi. Sono state messe in atto tutte le procedure necessarie alla tutela di ospiti e dipendenti come da circolari regionali, compartimentato i vari piani, identificato percorsi protetti e spazi specifici per la quarantena, acquistato sistemi di sanificazione, modificato e aggiornato tutte le procedure dei vari ambiti (ristorazione, assistenza, fisioterapia, animazione, visite degli esterni, turnazione personale) in conformità alle prescrizioni di ATS BG. Di nota è il contributo del gruppo CBRN dell'Esercito Italiano che, coadiuvato da colleghi della Federazione Russa, hanno contribuito significativamente all'opera di sanificazione degli spazi comuni della Casa e dell'esterno. Il Direttore Sanitario, che è referente aziendale Covid 19, per tutto il 2020 di concerto con il Direttore Generale hanno costantemente relazionato sulla situazione generale degli ospiti, le condizioni dei vari nuclei, i casi più difficili, il grandissimo interscambio informativo con i familiari in merito alle salute dei loro cari utilizzando anche sistemi multimediali, le condizioni dei dipendenti e collaboratori, la certificazione di tutte le procedure sanitario-assistenziali, la redazione ed integrazione dei Piani Operativi Gestionali, il reperimento di tamponi per gli ospiti e quello più difficoltoso per i dipendenti che risulta essere un prerequisito assoluto per svolgere l'attività. Con grande senso di

responsabilità e dedizione tutto il personale ha operato in questo anno difficile con accortezza, coscienza e determinazione con turni lavorativi veramente impegnativi.

Alla difficilissima situazione sanitaria si è aggiunta quella altrettanto importante economica causata dall'impossibilità di effettuare nuovi ingressi, ripresi parzialmente a fine 2020 con 104 ospiti, dai notevoli costi per DPI ospiti/dipendenti, sanificazioni, interventi strutturali per compartimentazioni, formazione specifica personale, ossigeno e materiale sanitario. Sistematicamente ed a cadenza mensile sono stati monitorati i vari parametri economici, la liquidità, il pagamento rette, i contributi di ATS, la redditività degli investimenti e trimestralmente sono stati presentati in C.d.A. i bilanci previsionali dove ogni voce è stata analizzata e ponderata. La riduzione del numero degli ospiti e la presenza del contagio tra i dipendenti ha reso necessario la definizione di nuovi piani di lavoro con l'utilizzo della cassa integrazione per molte settimane, in accordo con le forze sindacali e alla luce del DPCM Cura Italia e successivi. La Fondazione ha garantito il pagamento delle retribuzioni anticipando il dovuto dall' INPS per quanto economicamente possibile, non sono stati autorizzati pagamenti di straordinari e sono state recuperate le ore aggiuntive. La situazione economica del secondo semestre certamente è migliorata grazie al recupero fiscale sui DPI, al pagamento da parte di ATS del saldo budget 2020 per presa in carico di ospiti già in RSA con tampone positivo, ad alcune maggiorazioni del budget (+100.000€ rispetto 2019 per un totale 2020 di 1.688.710€) e alle varie ottimizzazioni. Le associazioni di categoria ACRB ed ARLEA hanno perorato la causa delle RSA presso ATS e Regione Lombardia affinché queste venissero supportate a livello economico, ma a fine dicembre 2020 non è pervenuta alcuna risposta, sebbene si intravedano segnali di sviluppo positivi. A seguito della particolare situazione le rette giornaliere 2020, deliberate a fine 2019 in assenza di pandemia, sono state incrementate di 0,50€ per contrattualizzati e 0,75€ per privati rispetto all'anno precedente e non hanno subito integrazioni.

Per quanto concerne gli interventi di miglioramenti, integrazioni funzionale, manutenzione e adempimenti burocratici abbiamo proceduto:

- alla contrattualizzazione delle opere di riqualificazione energetica e migliorie microclimatiche con la ditta Miecì. A fronte di una proposta finanziaria a lungo termine con canoni omnicomprensivi mensili a carico della Casa, Miecì garantisce un servizio full-service che certamente migliora la qualità abitativa della struttura fornendo un condizionamento ambientale in tutte le camere, compreso il piano 4°A e gli spazi comuni della struttura
- ad incaricare lo studio Dinamo di Boario Terme per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed ATS Vigilanza ha supervisionato l'intervento
- a sostituire 85 lampade di emergenza che non funzionavano o risultavano non più a norma



- a ordinare 500 tamponi rapidi della ditta Abbot per essere rispondenti alle urgenti esigenze di monitorare le condizioni sanitarie dei dipendenti, sebbene di competenza ATS BG
- ad acquistare 14 cellulari (erano stati oggetto di furto) per implementare il progetto d' informatizzazione del servizio domiciliare RSA Aperta
- a mantenere il pulmino innovando anche la veste grafica dell'esterno
- a sostituire le regalie natalizie per i dipendenti, considerando anche la grave situazione economica, con buoni spesa del valore unitario di 30€ che sono risultati notevolmente apprezzati
- a verificare per il 2020 alcuni fornitori di beni e servizi rispetto all' anno precedente quali Serenity per pannoloni, Ecologia Sebina per servizi ecologici, Magris per fornitura prodotti igiene e pulizia, Deltapi per fornitura ossigeno, Anesa per acqua, vino, bibite, mentre gli altri fornitori sono stati riconfermati.

Abbiamo anche definito e concluso attività impostate l'anno precedente quali: nuovo Statuto con trasformazione da Onlus a ETS, approvato da Regione Lombardia, nel quale sono stati recepiti argomenti come l'elenco delle nuove attività svolte, aggiornamento del patrimonio, norme inerenti gli ETS, modifica durata mandato consiglio, introduzione organo di controllo; conclusa la vendita dei due appartamenti di proprietà a Montello i cui proventi sono stati destinati alla nuova edificazione

La Casa della Serenità ritiene **la formazione una scelta imprescindibile e qualificante della politica delle risorse umane** e pertanto adotta e ricerca tutti i possibili piani di sviluppo e finanziamenti per realizzarla. Per il 2020, utilizzando principalmente i finanziamenti del Fondo For.Te, sono stati somministrati i corsi:

- *Implementazione del modello PCC nella cura e gestione dell'anziano fragile e con demenza-nuclei 3°/3B/1°/2° (gennaio 2020)*
- *Rafforzare le competenze del PCC nucleo 4B (1 incontro nel 2020 e poi ripreso 2021)*
- *La valutazione delle performances per il gruppo referenti dei servizi e di nucleo (formazione completamente erogata da remoto in autunno 2020)*
- *Promuovere il benessere psico-fisico dello staff di cura e delle figure di coordinamento – gruppo coordinatori nucleo 4° A-B (gennaio 2020)*
- *Il lavoro di Equipe nella gestione quotidiana – formazione interna svolta dal Direttore Sanitario durante riunioni PAI (febbraio 2020 e poi ripresa nel 2021)*
- *Il modello PCC nell' assistenza dell'anziano fragile – nucleo 3°B/1°/2° (iniziata gennaio-febbraio 2020 poi interrotta)*



- *Formazione DGR 3226 per la prevenzione Sars-Cov-2* – formazione da agosto a fine settembre che ha coinvolto tutto il personale tenuta dal Direttore Sanitario in qualità di referente Covid, Direttore Generale RSPD e Responsabile dei servizi.

Sono continuati, sebbene con difficoltà logistiche ed operative, **i rapporti d'interlocuzione con gli enti, associazioni, istituzioni del territorio per condividere e realizzare progetti in comune quali:**

- proposta di collaborazione con Cooperativa Sebina per un accordo di sviluppo dei servizi domiciliari

- adesione all'osservatorio settoriale sulle RSA gestito dall'UNI Castellanza per avere dati statistico/conoscitivi puntuali e raffrontabili

- Incontri e dialogo con CMLB per sensibilizzare problematiche gestionali delle RSA con richiesta ed ottenimento a nostro favore di contribuzione per DPI per diecimila euro al fine di continuare ad erogare il servizio di RSA aperta e richiesta d' istituzione di un fondo territoriale a sostegno maggiori costi per DPI

- avanzata manifestazione d'interesse verso CMLB per adesione al progetto "verso un'anagrafe per la fragilità" redatto dall'ATS di Bergamo con l'utilizzo del personale del servizio domiciliare

- partecipazione al bando GAL misura 7.4.01 per realizzazione del nuovo giardino Alzheimer a lato del piano 4°A anche per ospiti con disabilità di altri nuclei (opera stimata in 200,000€) con contribuzione al 90% a fondo perduto

- richiesti e ottenuti sgravi per tassa rifiuti al Comune.

Per le oggettive e note problematiche nel 2020 non abbiamo dato corso agli appuntamenti annuali dei progetti Sportello Psicologico per i familiari e Laboratorio per familiari tenuti dalla psicologa Raineri che cercheremo di riproporre, essendo stati sempre apprezzati, nel 2021. Mentre **il servizio RSA Aperta, grazie ad un grande sforzo d'equipe, nel 2020 è stato mantenuto attivo** riorganizzando l'attività nei primi mesi dell'anno e fornendo le prestazioni educative, fisioterapiche, consulenziali, di supporto psicologico in modalità da remoto, ossia mediante telefonate e/o videotelefonate con il supporto dei familiari. Sono state mantenute a domicilio, con tutti i DPI prescritti, nel rispetto dei protocolli sul domiciliare e con tutti gli aggravii di costi, le prestazioni assistenziali, di igiene e sostituzione familiari; complessivamente sono state prese in carico 72 persone del territorio le cui condizioni sono risultate di maggiore gravità rispetto a prima della pandemia ed hanno richiesto interventi sempre più di carattere sanitario.

Anno decisamente particolare per in settore fisioterapico, impegnato fino a marzo con i trattamenti individuali agli ospiti, la ginnastica di gruppo ai piani ed alcuni servizi per gli esterni. Ad aprile e maggio il servizio è stato sospeso e da giugno in avanti il grande carico riabilitativo si è concentrato nel recupero delle abilità motorie perse durante la fase covid, nel recupero del cammino autonomo o con aiuto, nell'erogazione di terapie per la riduzione della sintomatologia dolorosa delle

articolarzioni dopo prolungato allettamento, nei trattamenti riabilitativi o di prevenzione delle cadute con controllo posturale. Da settembre, anche a seguito di nuovi ingressi, l'organico dei Fisioterapisti si è stabilizzato con un totale di 75,5 ore/settimana di servizi. Tutti gli ospiti sono in trattamento con una valutazione d'ingresso e un piano riabilitativo integrato aperto.

Anche **il servizio animazione non dimenticherà facilmente questo anno impegnativo** che ha insegnato a non dare nulla e nessuno per scontato e ad apprezzare quanto sia bella la libertà di abbracciare o dare un bacio ad una persona amata. Il personale dell'animazione ha cercato di non farsi sopraffare ed ha reinventato nuove proposte animative, nel rispetto delle disposizioni anticovid, proponendo attività che potessero interessare gli ospiti e mantenere il buon umore, utilizzando la tecnologia per manifestare affetti e sentimenti con videochiamate e postando eventi sulla pagina Facebook della Casa. Sono nati quindi il progetto del video Jerusalem che esprimeva la voglia di vivere ed il progetto giornaliero Radio Serenità. La riapertura della struttura è avvenuta con il progetto Ri-Incontriamoci con visite programmate nel gazebo esterno o nello spazio dedicato e protetto in una porzione della cappella con protocolli di sicurezza definiti dal Direttore Sanitario.

In quest'anno nei nuclei specialistici, a causa dell'emergenza sanitaria, **il supporto all'approccio della stimolazione multisensoriale è stato fondamentale** per favorire l'equilibrio dei comportamenti tipici della patologia presente nei residenti di questi reparti. Con l'approccio Snoezelen strutturato dal nostro personale specializzato abbiamo permesso di far emergere i bisogni e le necessità degli ospiti e tramite questo metodo di stimolazione multisensoriale siamo riusciti ad influenzare positivamente le persone migliorando lo stato psico-fisico e favorendo un ambiente tranquillo e rilassato.

Per tutto il 2020 non si sono potute celebrare le funzioni religiose, i vari momenti di preghiera nella cappella. **Con grande disponibilità i sacerdoti hanno sempre presenziato e prestato il loro supporto ed aiuto**, per quanto la situazione sanitaria lo permettesse, celebrando la messa sui vari piani, facendo visita agli ospiti, condividendo le preoccupazioni e timori di tutti. Anche **i preziosissimi Volontari non hanno potuto accedere per svolgere il loro importantissimo "lavoro", così come le Suore di Maria Bambina**, nostro storico riferimento per aiuto, assistenza, sostegno, conforto.

La consulenza di Fundraiserperpassione per l'avvio e l'implementazione di un'attività stabile di reperimento di risorse umane ed economiche, ponendo al centro di tutto il dono come strumento di condivisione, partecipazione e coesione sociale, ha preso corpo e calendarizzazione durante il 2020 con i comprensivi stop and go dovuti alla pandemia. L'obiettivo identificato è che la Fondazione, grazie all'elaborazione e realizzazione di un'attività di fundraising e comunicazione stabile e condivisa, sia in grado di costruire e curare una rete di relazioni fiduciarie con i propri donatori diventando sempre più autonoma nel reperimento delle risorse (umane, strumentali ed economiche) utili al perseguimento della propria mission e



in particolare, al sostegno del progetto di ristrutturazione e nuova edificazione. Sono state individuate queste azioni che iniziate nell'ultimo parte del 2020 troveranno sviluppo nei prossimi anni con la supervisione della dott.ssa Raco e del dott. Arrighetti per la comunicazione:

- comprendere e verificare lo stato dell'arte delle attività di fundraising svolte
- formare, con le prime nozioni di base, un gruppo di lavoro (nostra referente dott.ssa Filippi) per avviare la partenza della funzione fundraising
- supportare ed accompagnare il gruppo di lavoro e la Fondazione nella sperimentazione di un metodo di lavoro che possa dare continuità ai progetti
- individuare e programmare una strategia di fundraising e comunicazione esterna che rafforzi il capitale relazionale oggi presente.

Per quest'anno risultava ancora più importante conoscere il grado di apprezzamento e soddisfazione di ospiti e familiari alla luce della tristissima situazione sanitaria, delle difficoltà agli incontri interpersonali, dei numerosi e improvvisi cambiamenti nella vita di tutti noi. Grazie alla competenza del nostro staff interno abbiamo predisposto un **questionario di soddisfazione ospiti/familiari, integrato e modificato rispetto al 2019, raggiungibile tramite un link via computer** inviato a 157 indirizzi mail, ossia ad un familiare per ospite che ha soggiornato in RSA nel 2020, non essendo possibili ingressi e riunioni in struttura. Le risposte sono state 63 pari al 40,13% degli invii con giudizi positivi oltre il 95% e importanti suggerimenti principalmente orientati all' utilizzo delle videochiamate e alla loro frequenza, incontri protetti, costanza delle informazioni. Non si è dato corso al questionario collaboratori/dipendenti.

Riguardo alla **nuova progettualità edificatoria** il 2020 è stato suddiviso e calendarizzato per predisporre gli atti, i progetti, la selezione, la pubblicizzazione, la scelta progettuale che trova riscontro nei verbali di consiglio. A fine gennaio è stato consegnato ai sei Studi d'Architettura selezionati il documento preliminare di progettazione sul quale sviluppare le loro proposte. Contemporaneamente abbiamo individuato la commissione tecnica formata da professionisti del territorio e la giuria composta da membri del cda, della parrocchia, del comune, del mondo accademico. Tutti gli studi d'architettura hanno lavorato con grandissima professionalità e competenza tecnica, principalmente in modalità remota in quanto anche questa attività ha ovviamente risentito della pandemia e delle varie "chiusure". **Gli elaborati progettuali ed i plastici**, che inizialmente dovevano essere presentati a metà anno, **sono stati presentati nell' evento "Età del Futuro" del 18 e 19 settembre a Lovere** sia alla commissione tecnica che alla giuria e nella giornata del 19 alla cittadinanza presso il teatro Crystal con notevole partecipazione ed interesse. La giuria ha selezionato Laboratorio Permanente e PBeB di Belloni per un ulteriore approfondimento che ha interessato l'ultimo trimestre dell'anno con incontri e riunioni volti ad analizzare nel dettaglio tutte le risposte ai quesiti tecnico-funzionali richiesti negli approfondimenti. L' opera di discernimento, dettaglio e valutazione, supportata da Molinari Studio per il coordinamento tecnico-scientifico

si è avvalsa della collaborazione della commissione tecnica, di due docenti universitari, delle professionalità del C.d.A.; tramite griglie valutative e riunioni sia in presenza che per via telematica **a gennaio 2021 è stato decretato vincitore lo studio d'Architettura Laboratorio Permanente di Milano**. Ricordiamo che il concorso di progettazione per l'ampliamento della Casa della Serenità doveva coniugare il bisogno di immaginare nuovi modelli, la cura e assistenza delle fasce fragili della nostra società nei prossimi decenni, l'attenzione alla comunità locale e al suo territorio, la qualità del progetto d'architettura come presupposto alla qualità di vita dei suoi abitanti, oltre che diventare un esempio di come immaginare le RSA dopo la pandemia. Il progetto vincitore di Laboratorio Permanente risponde pienamente a queste esigenze grazie ad un uso di materiali e tecniche costruttive sostenibili e non aggressive, puntando a un edificio in cui la comunità degli ospiti e di chi quotidianamente lavora possa godere dei benefici della vita collettiva, del calore di ogni spazio residenziale e della sicurezza sanitaria definita da una profonda riorganizzazione degli spazi comuni.

Vorrei infine ricordare tutte le persone e le aziende che hanno da subito pensato alla Casa della Serenità con donazioni sia di natura economica che materiale per l'acquisto dei DPI necessari, soprattutto all'inizio dell'anno dove risultavano quasi introvabili. A loro ed a tutti in generale un grande grazie.

Gianluigi Conti - Presidente



FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI
CASA DELLA SERENITA' ONLUS
Via P. Gobetti 39 - 24065 LOVERE (BG)
Telefono 035.960.792 - fax 035.961.853
Codice Fiscale 81001260165
Partita IVA 01524280169